Città di Orbassano

C.A.P. 10043 - Provincia di Torino

C.F. 01384600019

BANDO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI RICADENTI NEL'AMBITO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO DI ORBASSANO

DISTRETTI DEL COMMERCIO DEL PIEMONTE

DISTRETTO URBANO DI ORBASSANO

SOMMARIO

Sezione 1 – Premessa
Sezione 2 – Finalità
Sezione 3 – Obiettivi
Sezione 4 – Soggetti beneficiari
Sezione 5 – Requisiti dei soggetti beneficiari
Sezione 6 – Dotazione finanziaria
Sezione 7 – Tipologia di procedura e importo contributo
Sezione 8 – Regime di aiuti de minimis
Sezione 9 – Tipologie di spese ammissibili
Sezione 10 – Spese non ammissibili
Sezione 11 – Modalità di presentazione delle domande
Sezione 12 – Istruttoria delle domande e concessione di contributi
Sezione 13 – Rendicontazione
Sezione 14 – Erogazione del contributo
Sezione 15 - Obblighi dei soggetti beneficiari
Sezione 16 – Decadenza, revoce e rinuncie dei soggetti beneficiari
Sezione 17 – Ispezioni e controlli
Sezione 18 – Responsabile del procedimento
Sezione 19 – Trattamento dei dati personali
Sezione 20 – Pubblicazioni e informazioni
Sezione 21 – Allegati

Sezione 1 - Premessa

1. Il Distretto del Commercio di Orbassano ha l'obiettivo di valorizzare un ambito territoriale ed economico e creare sinergie che consentano di mantenere il tessuto commerciale esistente, di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali di prossimità esistenti e di favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali.
2. Il Distretto, istituito attraverso il partenariato di primo livello tra il Comune di Orbassano e l'Associazione Confesercenti di Torino e Provincia, e il coinvolgimento di altri partner di secondo livello, mira a potenziare il tessuto economico, l'incremento dell'attrattività turistica e della promozione dei prodotti locali, anche attraverso azioni che sviluppino l'identità del territorio interessato.
3. Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Regione Piemonte «sostegno, anni 2023-2025, di progetti strategici dei Distretti del Commercio inseriti nell'elenco Regionale del Piemonte di cui alla D.D. n. 198/A2009B/2022 del 1° settembre 2022, non ammessi a contributo nella precedente programmazione 2022-2024 a valere sulla D.G.R. n. 2-5434 del 26 luglio 2022. … (D.D. 19 luglio 2023, n. 210).

Sezione 2 - Finalità

1. La regione Piemonte ha avviato un bando per la concessione di un'agevolazione regionale relativa ai progetti strategici dei Distretti del Commercio del Piemonte inseriti nell'elenco regionale, approvato con D.D. n. 210 del 19/07/2023, di cui almeno il 30% è da destinare, per tramite il Comune di Orbassano in qualità di ente capofila del Distretto del Commercio, a interventi diretti a favore delle "imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito territoriale del Distretto, in forma singola o aggregata".

Sezione 3 - Obiettivi

1. Il presente bando si pone l'obiettivo di:
   a) favorire il mantenimento e lo sviluppo del commercio di vicinato anche nell'ottica di garantire al cittadino servizi di prossimità;
   b) ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani;
   c) valorizzare i luoghi del commercio;
   d) promuovere processi di transizione digitale, favorendo l'innovazione e la modernizzazione nelle imprese;

e) favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area;
f) migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio;
g) contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale;
h) rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie.

Sezione 4 - Soggetti beneficiari

1. In relazione a quanto contenuto nella D.G.R. n. 2-5434 del 26/07/2022 e a ulteriore specificazione di quanto indicato al paragrafo 4 Soggetti beneficiari dell'Allegato 1 del bando regionale, rientrano tra i soggetti beneficiari ammissibili, oltre le imprese che esercitano **l'attività di commercio al dettaglio di beni**, così come definita dal combinato disposto di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b) e d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e le **attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** di cui alla legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 con esclusione di quelle di cui all'articolo 2, comma 2 della medesima legge (somministrazione al domicilio del consumatore, somministrazione in esercizi non aperti al pubblico), anchè:
    a) le **farmacie** purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
    b) i **titolari di rivendita di quotidiani e periodici** di cui al decreto legislativo 24 aprile 2001, n. 170 e **generi di monopolio** di cui alla legge 22 dicembre 1967, n. 1293 e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074;
    c) le imprese **artigiane** iscritte nel registro di cui all'articolo 23 della legge regionale 14 gennaio 2009, n.1 recante "Testo unico in materia di artigianato",
2. Le imprese esercitanti le attività di cui alle lettere a), b) e c) del precedente numero 1), devono essere in possesso del titolo abilitante il commercio al dettaglio di vicinato di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 relativo ad esercizi ubicati nell'ambito territoriale di Orbassano.
3. Non sono beneficiari ammissibili le imprese che esercitano nell'unità locale ubicata nell'ambito territoriale del Comune di Orbassano, o che intendono avviare nel medesimo ambito un'attività, svolta in via esclusiva così come risultante dalle iscrizioni del Registro Imprese della C.C.I.A.A., contraddistinta dai seguenti codici Ateco:
    a) commercio al dettaglio di armi e munizioni (Codice Ateco 47.78.50)
    b) commercio al dettaglio di articoli per adulti / sexy shop (Codice Ateco 47.78.94)
    c) commercio al dettaglio al di fuori dei negozi (Codice Ateco 47.9)
    d) attività connesse con le lotterie e le scommesse (Codice Ateco 92.00.09)

Sezione 5 - Requisiti dei soggetti beneficiari

1. Le imprese afferenti ai soggetti beneficiari devono soddisfare i seguenti requisiti:
   a) essere micro o piccole imprese, in forma singola o aggregata, così come definite dal decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui agli articoli 5 e 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e agli articoli 65 e 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
   b) essere iscritte al Registro Imprese presso la CCIAA competente per territorio e risultare "attive" prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune di Orbassano;
   c) esercitare nell'ambito territoriale del Comune di Orbassano una delle attività di cui alla precedente Sezione 4;
   d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
   e) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza). In caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
   f) non essere debitore verso l'Ente per tributi comunali, in presenza di una cartella di pagamento notificata e non impugnata (o impugnata con esito negativo per il contribuente);
   g) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *"de minimis"*.;
   h) non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
2. I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda., con l'eccezione della disponibilità dei locali adibiti all'esercizio dell'attività stessa.

Sezione 6 – Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie stanziate per la presente iniziativa ammontano a € 130.000, derivanti da risorse stanziate dalla Regione Piemonte e da una quota di co-finanziamento da parte del Comune di Orbassano.

Sezione 7 – Tipologia di procedura e importo contributo

1. Il contributo è concesso con **procedura valutativa a sportello**, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
2. Il contributo massimo erogabile è pari all'**80% della spesa ammissibile totale**, al netto di IVA, fino a un importo massimo complessivo per ogni domanda di contributo pari **€ 8.000**.
3. L'investimento complessivo minimo ammissibile è di € 1.000.
4. L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto.
5. In caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate (on in assenza di progetti ammessi), il contributo può essere aumentato fino al 90% e distribuito secondo l'ordine della graduatoria iniziale.
6. Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

Sezione 8 – Regime di aiuti *de minimis*

1. Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *"de minimis"*, ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti *"de minimis"* a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2). Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria *"de minimis"* d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.
2. Qualora la concessione dell'aiuto *"de minimis"* comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in *"de minimis"*, secondo quanto previsto al comma 4 dell'articolo 14 del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, l'aiuto può essere concesso nei limiti del massimale *"de minimis"* ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti *"de minimis"* a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti *"de minimis"* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione.
3. Gli aiuti *"de minimis"* concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso discissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *"de minimis"* concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in

linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "*de minimis*". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto *"de minimis"* è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

4. Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento devono sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che informi su eventuali aiuti *"de minimis",* ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti *"de minimis"* ricevuti.
5. Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.
6. Gli aiuti sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico.

Sezione 9 – Tipologie di spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese in conto capitale (investimenti di beni), per interventi sull'unità locale localizzata all'interno del perimetro del territorio del Comune di Orbassano rientranti nel seguente elenco e per le quali, solo se necessario\, sia stato rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, etc.):
    a) interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (a titolo esemplificativo vetrine, insegne, facciate, tende, pergole, dehors, illuminazione esterna, etc.);
    b) acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi, solo nel caso di apertura di nuove attività o nuove unità locali successivamente alla data della pubblicazione del bando da parte della Regione Piemonte (D.D. n. 210 del 19 luglio 2023) e comunque in data antecedente al termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo al Comune di Orbassano;
    c) interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori;
    d) interventi volti alla fidelizzazione della clientela (solo spese in conto capitale);
    e) interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (solo spese in conto capitale);

f) progettualità innovative che possano contribuire alla crescita delle singole imprese del commercio (solo spese in conto capitale);

2. Le spese di cui alle le lettere a), c), d), e), f) devono essere sostenute entro il termine ultimo utile per la rendicontazione (20 gennaio 2025).
3. Sono ammissibili le spese, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.
4. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data di pubblicazione del bando da parte del Comune di Orbassano.
5. Sono ammesse le spese sostenute e documentate da fatture emesse a partire dalla data di pubblicazione del bando.
6. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.
7. Si precisa che le spese devono:
   a) essere intestate al soggetto beneficiario;
   b) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
   c) essere saldate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
   d) essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando.

Esempi di spese ammissibili

Opere edili <u>prospicienti lo spazio esterno</u>, intese quale ristrutturazione e ammodernamento di:

- Vetrine (infissi, vetri, tende, …)
- Facciate esterne (tinteggiatura, risanamento, …)
- Ingresso del locale (vialetto, giardino, …)
- Pavimentazione esterna

Installazione o ammodernamento d'impianti:

- Illuminazione delle vetrine
- Insegne luminose

Arredi e strutture temporanee:

- Fioriere e arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo, …)
- Dehors rimovibili (non in muratura) per i soli esercizi di somministrazione

- Piattaforme esterne per il dehors o per la posa di tavoli e sedie
- Tende da sole

Hardware per l'implementazione digitale dell'impresa (solo spese in conto capitale):

- Hardware per e-commerce o sistemi di marketing loyalty, web app, nuove piattaforme di pagamento, etc.

Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi: solo nel caso di apertura di nuove attività o nuove unità locali successivamente alla data della pubblicazione del bando da parte della Regione Piemonte (DD n. 210 del 19 luglio 2023 e non oltre il termine ultimo di presentazione della domanda di contributo al Comune di Orbassano.

Sezione 10 – Spese non ammissibili

1. Non sono considerate in alcun caso ammissibili al contributo:
    a) le spese inerenti alla ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio;
    b) le spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
    c) le spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
    d) le spese per l'acquisto di beni usati;
    e) i rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
    f) le spese relative ai mezzi di trasporto;
    g) i canoni per operazioni di leasing;
    h) le spese di importo inferiore a € 300;
    i) qualsiasi forma di autofatturazione;
    j) le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
    k) i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
    l) i lavori in economia.
2. Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, questi, sommati al contributo del presente Bando, non possono superare il 100% della relativa spesa.
3. Non sono, altresì, ammissibili spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio.
4. Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.
5. Sono esclusi i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare.

Sezione 11 – Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande devono essere presentate secondo le modalità indicate sul sito del Comune di Orbassano, al seguente link www.comune.orbassano.to.it
2. Per la partecipazione al bando è necessario:
   a) compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa o digitale), pena esclusione, gli allegati al presente bando;
   b) allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società e copia del codice fiscale;
3. Le informazioni riportate dagli operatori economici attraverso la compilazione dei moduli disponibili online sul sito istituzionale del Comune di Orbassano sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 è soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
4. Le domande devono essere presentate a partire **dalle ore 12:00 del 1° giugno 2024** ed entro e **non oltre le ore 12:00 del giorno 16 giugno 2024** trasmettendo la documentazione necessaria via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.comune.orbassano.to.it
5. Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non sono ammesse.
6. La domanda può essere presentata con delega firmata dai legali rappresentanti delle imprese ubicate nel Distretto, da commercialisti/consulenti o dalle associazioni imprenditoriali per conto dei loro associati, tramite apposito modello di delega allegato al presente bando.
7. Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dalla PEC.
8. Ogni impresa ricadente tra i soggetti beneficiari può presentare una sola domanda di contributo, anche riferita a più unità locali insediate nel territorio del Comune di Orbassano.
9. In fase di presentazione della domanda è obbligatorio, a pena esclusione, allegare i preventivi delle attività da realizzare (escluse le spese previste alla Sezione 9, Punto 1, lettera b), la Dichiarazione *de minimis*, la Dichiarazione antimafia, la copia di un documento di identità del sottoscrittore della domanda (legale rappresentante).

Sezione 12 – Istruttoria delle domande e concessione di contributi

1. Il contributo è concesso sulla base di una procedura di ricezione delle domande a sportello all'interno del periodo di apertura del bando, le domande saranno ammesse fino ad esaurimento della dotazione finanziaria riportata alla Sezione 3 del presente bando.
2. L'elenco dei soggetti ammessi è formato, nel rispetto dei criteri generali del bando, secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dalla data e dall'orario di invio della

domanda via PEC.

3. La verifica di ammissibilità delle domande è in capo al responsabile del procedimento ed è successivamente presentata ai partner di primo livello del Distretto del Commercio.
4. A tutte le imprese partecipanti che hanno presentato domanda è inviata specifica comunicazione.
5. La percentuale di contribuzione e l'importo massimo possono essere aumentati in caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate, sempre nel rispetto delle percentuali massime di contribuzione sopra indicate.
6. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 8 giugno 1990, n. 241, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune di Orbassano.

Sezione 13 – Rendicontazione

1. La rendicontazione, firmata digitalmente, deve essere presentata secondo le modalità indicate sul sito del Comune di Orbassano, al seguente link www.comune.orbassano.to.it, e inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo mail protocollo@pec.comune.orbassano.to.it
2. I beneficiari potranno procedere a rendicontazione successivamente alla comunicazione di ammissione al contributo e tassativamente entro il 20 gennaio 2025.
3. Il modello di rendicontazione, allegato al presenta bando, deve essere compilato in ogni sua parte e deve contenere:
    a) documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
    b) documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti (es. bonifico/RIBA), che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
    c) documentazione fotografica degli interventi **ante e post** intervento in formato PDF.
4. Il Comune di Orbassano si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni documentali che si rendono necessarie secondo tempi definiti dalla comunicazione specifica. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della rendicontazione.
5. A seguito dell'avvenuta trasmissione della rendicontazione, qualora nel corso della verifica della documentazione fornita emergessero riduzioni delle spese effettivamente sostenute, si procede con una rideterminazione proporzionale del contributo concesso.

6. Si specifica altresì che in caso di variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda, il contributo è comunque determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.

Sezione 14 – Erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di rendicontazione di cui alla Sezione 13.
2. Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:
    a) il DURC dell'azienda dovesse essere negativo;
    b) incorrano problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.;
    c) la soglia del "*de minimis"* venga superata;
3. Il contributo è erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche.

Sezione 15 – Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:
    a) ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel presente Bando;
    b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
    c) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
    d) mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per tre anni dalla data di concessione del saldo del contributo;
    e) non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo;
    f) conservare per un periodo di almeno 3 (tre) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
    g) accettare i controlli che il Comune di Orbassano, Regione Piemonte e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

Sezione 16 – Decadenza, revoche e rinuncie dei soggetti beneficiari

1. Il contributo concesso in attuazione del presente Bando è revocato qualora:
   a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
   b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
   c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni *de minimis* (Regolamento UE n.1407/2013);
   d) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al comune capofila mediante Posta Elettronica Certificata (PEC). La comunicazione dell'eventuale rinuncia dovrà essere trasmessa il prima possibile e comunque entro i termini di rendicontazione.

Sezione 17 – Ispezioni e controlli

1. Il Comune di Orbassano, oltre che Regione Piemonte, può disporre ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "*de minimis*", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

Sezione 18 – Responsabile del procedimento

1. L'ufficio presso cui prendere visione degli atti è l'Ufficio Attività economiche – Commercio;
2. Il responsabile del Procedimento è il funzionario responsabile dell'Ufficio..
3. Le informazioni relative al Bando e agli adempimenti connessi possono essere richieste contattando il Comune di Orbassano al numero telefonico 0119036214 e all'indirizzo e-mail: attivitaeconomiche@comune.orbassano.to.it nonchè agli uffici Confesercenti Zona Ovest al numero telefonico 0119592042.

Sezione 19 – Trattamento dei dati personali

1. Si informa che i dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando saranno trattati ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento Generale sulla Protezione dei dati - GDPR) e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Orbassano nella persona del Legale Rappresentante, Sindaco Cinzia Maria Bosso. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è la Dott.ssa Paola Portigliatti Pomeri**.**
3. Nella sezione Privacy del sito istituzione del comune di Orbassano è disponibile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

Sezione 20 – Pubblicazione e informazioni

1. Il presente Bando e la domanda di ammissione sono pubblicati sull'Albo Pretorio, alla sezione amministrazione trasparente, e sul sito istituzionale del Comune di Orbassano.

Sezione 21 – Allegati

ALLEGATO 1 – Modulo di domanda di contributo;

ALLEGATO 2 – Modulo Dichiarazione "de minimis"

ALLEGATO 3 – Modulo Dichiarazione antimafia"

ALLEGATO A – Modulo Rendicontazione;

ALLEGATO B – Modulo di delega alla trasmissione della domanda di partecipazione;